

Codice A1907A

D.D. 26 aprile 2022, n. 124

**D.G.R. n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022. Approvazione del bando di presentazione dei programmi di interventi per l'erogazione dei finanziamenti ai sensi della legge regionale 29/1999. Prenotazione di impegno della spesa di euro 33.300,00 sul capitolo di spesa 251361/2022.**



**ATTO DD 124/A1907A/2022**

**DEL 26/04/2022**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

#### **A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022. Approvazione del bando di presentazione dei programmi di interventi per l'erogazione dei finanziamenti ai sensi della legge regionale 29/1999. Prenotazione di impegno della spesa di euro 33.300,00 sul capitolo di spesa 251361/2022.

Premesso che, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 39 del 16 febbraio 2022, è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR) 30 novembre 2021, n. 1257, che stabilisce le procedure e le modalità di accesso al cofinanziamento degli interventi di realizzazione di strutture residenziali universitarie (V Bando ai sensi della l. 338/2000); In particolare, il citato decreto ministeriale n. 1257/2021:

- nel caso di cofinanziamento delle proposte progettuali da parte delle Regioni o delle Province Autonome, prevede il riconoscimento di un punteggio nella misura massima di 10 punti per le proposte progettuali di cui all'articolo 4, comma 2, lettera A2) del citato decreto ministeriale n. 1257/2021 e nella misura massima di 15 punti per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 2, lettere A1), B), C), ai fini della formulazione delle graduatorie degli interventi da cofinanziare (art. 7, co. 4 e 5);

- stabilisce che il Ministro dell'Università e della Ricerca, sulla base della proposta formulata dalla Commissione, con proprio decreto adotti i Piani triennali degli interventi ammessi al cofinanziamento, il primo per gli interventi di cui al citato articolo 4, comma. 2, lettera A2) e il secondo per gli interventi di cui alle lettere A1), B), C) (articolo 8, comma12).

Premesso, inoltre, che, a livello regionale gli interventi in materia di edilizia abitativa universitaria sono disciplinati dalla legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, recante "Diritto allo studio universitario", nonché dalla legge regionale 18 novembre 1999, n. 29, "Interventi per l'Università e il Diritto allo studio universitario", la quale, in particolare:

- promuove lo sviluppo degli insediamenti universitari e dei servizi per il diritto allo studio universitario mediante l'erogazione di finanziamenti definiti dalla Giunta regionale a favore dei soggetti eleggibili, previa verifica della coerenza degli interventi proposti con le finalità della legge

stessa e con gli obiettivi e gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale con il programma generale di intervento (articolo 2, comma 1);

- prevede che i soggetti beneficiari dei finanziamenti, sulla base delle deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli di amministrazione e, per gli Atenei, acquisito il parere del Senato accademico, presentino alla Giunta regionale un programma generale di interventi, con l'indicazione degli obiettivi che li hanno motivati e dei risultati attesi (articolo 2, comma 2);

- stabilisce che il programma sia accompagnato dal piano economico e dei tempi di attuazione nonché dalla precisazione della disponibilità dei beni, oggetto degli interventi stessi, e della situazione amministrativa di attuabilità delle opere previste (articolo 2, comma 2);

- attribuisce alla Giunta regionale, verificata la coerenza degli interventi proposti con le finalità della legge e con gli obiettivi e gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale, sentito il Comitato regionale di coordinamento, costituito ai sensi del D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25 e previo parere della Commissione consiliare competente, di provvedere a stipulare con i soggetti beneficiari accordi, intese, convenzioni (articolo 2, comma 3);

- sancisce che i finanziamenti per la realizzazione degli interventi siano erogati secondo le indicazioni definite dalla Giunta regionale, sulla base dei programmi di cui al comma 2 dell'articolo 2 (articolo 3, comma 1);

- con deliberazione n. 96-31678 del 07 novembre 2000 il Consiglio regionale ha approvato gli obiettivi e gli indirizzi del programma generale di intervento ex legge regionale 29/1999, integrato con DCR 156-49098 del 18 dicembre 2007;

- la citata legge regionale n. 29/1999 ha, altresì, istituito l'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario (da gennaio 2018 incardinato nell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - IRES Piemonte, in attuazione della legge regionale 31 ottobre 2017, n. 16, articoli 74 e 75), che, in attuazione dell'articolo 4 della medesima legge, acquisisce informazioni e documentazione, raccoglie ed aggiorna dati statistici, promuove studi, ricerche, progetti per lo sviluppo universitario e per i servizi relativi al diritto allo studio e fornisce supporto alle attività del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Piemonte (CORECO), di cui all'art. 3 del D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25.

Preso atto che, dal contributo di ricerca n. 324/2021 “Qual è la domanda abitativa degli studenti universitari in Piemonte? Una stima del fabbisogno di posti alloggio”, pubblicato nel mese di giugno 2021 ed elaborato dall'Osservatorio, con riferimento all'a.a. 2019/2020, relativamente agli studenti fuori sede beneficiari di borsa di studio, a fronte di 2.146 posti letto nella disponibilità dell'EDISU Piemonte, si evince che il fabbisogno aggiuntivo è di 4.300 posti letto.

Dato atto che, con D.G.R. n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022 la Giunta regionale, ha attivato la procedura di presentazione dei programmi generali di intervento di cui all'articolo 2, comma 2 della legge regionale 29/1999, volta a individuare gli interventi ai quali assegnare il cofinanziamento regionale, al fine garantire, in sede di valutazione dei titoli per la formulazione delle graduatorie degli interventi di realizzazione di strutture residenziali universitarie presentati in risposta al citato decreto ministeriale, il riconoscimento dei punteggi previsti dall'articolo 7, comma 4 e 5, del predetto decreto ministeriale n. 1257/2021, in modo da massimizzare le ricadute sul territorio piemontese degli esiti del decreto medesimo.

Dato atto, inoltre, che, con la citata D.G.R. n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022, la Giunta regionale:

- ha destinato all'iniziativa di cofinanziamento dei programmi generali di intervento, di cui all'articolo 2, comma 2 della legge regionale 29/1999, le risorse finanziarie pari a euro 33.300,00, iscritte nell'ambito della Missione 04 - Programma 0404 sul capitolo di spesa 251361/2022 – ed autorizzate, ai sensi della L.R. n. 35 del 27/12/2021 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022”, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del Bilancio di previsione 2021-2023 della Regione, approvato con L.R. n. 8/2021 e s.m.i.;

- ha approvato le “Modalità e termini per la presentazione dei programmi di interventi per l'erogazione dei finanziamenti ai sensi della legge regionale 29/1999”.

Rilevata la necessità e l'urgenza di approvare il bando per la presentazione dei "Programmi generali di interventi per l'erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale 29/1999. Anno 2022", di cui all'Allegato 1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Il bando è completo del Modulo per la presentazione del "Programma generale di interventi" per l'erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale 29/1999 di cui all'Allegato 2, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

Si evidenzia che, così come stabilito nell'allegato bando, i "Programmi generali di interventi" per l'erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale 29/1999, dovranno essere trasmessi utilizzando il Modulo di cui all'Allegato 2 (Modello di presentazione del Programma), esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo [universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it](mailto:universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it), entro 7 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U. della Regione Piemonte.

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022, l'istruttoria dei Programmi generali di intervento sarà effettuata dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione".

L'assegnazione del punteggio a ciascun intervento ricompreso nei Programmi generali, avverrà sulla base dei criteri individuati con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022.

Ritenuto opportuno:

- dare copertura finanziaria mediante prenotazione di impegno per un importo complessivo di euro 33.300,00 sul capitolo di spesa 251361/2022 Missione 04 – Programma 0404, in favore di beneficiari successivamente determinabili, che saranno identificati ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della citata legge regionale 29/1999, in esito all'istruttoria dei predetti Programmi generali di interventi e della conseguente graduatoria;

- rimandare a successivo provvedimento l'adozione degli impegni definitivi riferiti alla suddetta prenotazione in favore dei soggetti che saranno ammessi a cofinanziamento regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale n. 29/1999, in esito all'istruttoria dei "Programmi generali di interventi" effettuata dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione";

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto Regionale;
- la L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. 16 aprile 2021, n. 1-3082 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" e s.m.i.;
- la Legge regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- la D.G.R. n. 12-4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021";
- la D.G.R. n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022 "L.R. 29/1999, articolo 1, comma 2, lettera d). Disposizioni per l'approvazione dei programmi di finanziamento degli interventi di miglioramento e realizzazione delle strutture residenziali universitarie, nell'ambito del decreto Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1257 del 30 novembre 2021".

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

- di dare atto che la procedura di presentazione dei programmi generali di intervento di cui all'articolo 2, comma 2 della legge regionale 29/1999, attivata con D.G.R. n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022 per individuare gli interventi ai quali assegnare il cofinanziamento regionale, al fine garantire il riconoscimento dei punteggi previsti dall'articolo 7, comma 4 e 5, del bando di cui al decreto del MUR n. 1257/2021 agli interventi di realizzazione di strutture residenziali universitarie presentati in risposta al suddetto bando, in modo da massimizzare le ricadute sul territorio piemontese degli esiti del predetto decreto ministeriale, riveste carattere d'urgenza in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, che il citato decreto del MUR n. 1257/2021 ha fissato per il 17 maggio 2022.
- di approvare il bando per la presentazione dei "Programmi generali di interventi per l'erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale 29/1999. Anno 2022", di cui all'Allegato 1, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il Modulo per la presentazione del "Programma generale di interventi" per l'erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale 29/1999 di cui all'Allegato 2, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare copertura finanziaria mediante prenotazione di impegno per un importo complessivo di euro 33.300,00 sul capitolo di spesa 251361/2022 Missione 04 – Programma 0404, in favore di beneficiari successivamente determinabili, che saranno identificati ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della citata legge regionale 29/1999, in esito all'istruttoria dei predetti Programmi generali di interventi e della conseguente graduatoria;
- di dare atto che:

con successivo provvedimento si provvederà all'assunzione degli impegni definitivi in favore dei soggetti che saranno ammessi a cofinanziamento regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale n. 29/1999, in esito all'istruttoria dei "Programmi generali di interventi" effettuata dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione" previa l'approvazione da parte del Consiglio regionale del DDL n. 181/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" nonché la successiva adozione da parte della Giunta regionale del correlato "Documento tecnico di accompagnamento e del

bilancio finanziario gestionale 2022-2024”;

- la suddetta prenotazione è assunta nei limiti delle risorse finanziarie iscritte nell’ambito della Missione 04 - Programma 0404 sul capitolo di spesa 251361/2022 – ed autorizzate, ai sensi della L.R. n. 35 del 27/12/2021 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2022”, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del Bilancio di previsione 2021-2023 della Regione, approvato con L.R. n. 8/2021 e s.m.i.;

- la suddetta prenotazione è assunta secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) ;

- i dati per la codifica della transazione elementare sono riportati nell’Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Dirigente: Dott.Giovanni Amateis

Modalità seguita per l’individuazione del beneficiario: DM del MUR 30 novembre 2021, n. 1257 e L.R. n. 29/1999 “Interventi per l’Università e il Diritto allo studio universitario”.

IL DIRIGENTE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,  
ricerca e innovazione)

Firmato digitalmente da Giovanni Amateis

Allegato

## Allegato 2 – Modello di presentazione del Programma

**Alla Regione Piemonte**  
**Direzione Competitività del Sistema regionale**  
**Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione**  
Via pisano, 6  
10152 Torino  
[universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it](mailto:universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it)  
[it](http://www.regione.piemonte.it)

**Oggetto: Modulo per la presentazione del “Programma generale di interventi” per l’erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale 29/1999. Anno 2022.**

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a..... (....) il....., codice fiscale ....., residente in ....., via....., in qualità di legale rappresentante dell’Ateneo/Ente/Fondazione....., con sede in ..... via....., tel ....., indirizzo PEC....., che verrà utilizzato per le comunicazioni con Regione Piemonte

CHIEDE

di accedere ai finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale 29/1999 per la realizzazione di interventi di miglioramento e ampliamento di strutture residenziali universitarie, ricompresi nel Programma generale presentato, per i quali si impegna a presentare richiesta di cofinanziamento sul bando di cui al decreto del MUR n. 1257/2021 entro la scadenza del 17 maggio 2022. A tal fine, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA:

- di essere a conoscenza dei contenuti del bando regionale in oggetto e del V Bando ai sensi della l. 338/2000, di cui al decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n.1257/2021;
- di accettare tutte le condizioni e gli obblighi contenuti nei predetti bandi;
- di possedere i requisiti soggettivi previsti per la partecipazione al bando di cui al decreto del MUR n.1257/2021;
- di possedere le capacità ed i requisiti richiesti dall’articolo 3, comma 3 del decreto del MUR n.1257/2021
- che gli interventi di miglioramento e sviluppo di strutture residenziali universitarie, per i quali sarà presentata richiesta di cofinanziamento sul bando di cui al decreto del MUR n. 1257/2021, ricompresi nel Programma generale presentato, sono i seguenti:

**Intervento** .....

- tipologia di intervento di cui all'art. 4, co. 2, del del MUR 30 novembre 2021, n. 1257
- incremento del numero di posti letto .....
- costo totale dell'intervento comprese le spese non ammissibili al cofinanziamento statale di cui all'art. 4 del d.m. n.1257/2021 Euro .....
- quota di cofinanziamento che sarà richiesto al MUR, a valere sul d.m. n.1257/2021 Euro.....
- quota di autofinanziamento Euro .....
- valore dell'immobile considerato ai fini della copertura finanziaria della quota di autofinanziamento.....
- costo unitario di realizzazione stimato.....

**Intervento** .....

- tipologia di intervento di cui all'art. 4, co. 2, del del MUR 30 novembre 2021, n. 1257
- incremento del numero di posti letto .....
- costo totale dell'intervento comprese le spese non ammissibili al cofinanziamento statale di cui all'art. 4 del d.m. n.1257/2021 Euro .....
- quota di cofinanziamento che sarà richiesto al MUR, a valere sul d.m. n.1257/2021 Euro.....
- quota di autofinanziamento Euro .....
- valore dell'immobile considerato ai fini della copertura finanziaria della quota di autofinanziamento.....
- costo unitario di realizzazione stimato.....

**Intervento** .....

- tipologia di intervento di cui all'art. 4, co. 2, del del MUR 30 novembre 2021, n. 1257
- incremento del numero di posti letto .....
- costo totale dell'intervento comprese le spese non ammissibili al cofinanziamento statale di cui all'art. 4 del d.m. n.1257/2021 Euro .....
- quota di cofinanziamento che sarà richiesto al MUR, a valere sul d.m. n.1257/2021 Euro.....
- quota di autofinanziamento Euro .....
- valore dell'immobile considerato ai fini della copertura finanziaria della quota di autofinanziamento.....
- costo unitario di realizzazione stimato.....

**Intervento** .....

- tipologia di intervento di cui all'art. 4, co. 2, del del MUR 30 novembre 2021, n. 1257
- incremento del numero di posti letto .....
- costo totale dell'intervento comprese le spese non ammissibili al cofinanziamento statale di cui all'art. 4 del d.m. n.1257/2021 Euro .....
- quota di cofinanziamento che sarà richiesto al MUR, a valere sul d.m. n.1257/2021 Euro.....
- quota di autofinanziamento Euro .....
- valore dell'immobile considerato ai fini della copertura finanziaria della quota di autofinanziamento.....
- costo unitario di realizzazione stimato.....

- che il costo totale di ciascuno dei suddetti interventi è calcolato secondo le note per la compilazione di cui al decreto del direttore generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR 10 febbraio 2022, n. 168;
- che i dati riportati nel presente modello e la relativa documentazione allegata è conforme a quanto sarà presentato in sede di partecipazione al bando di cui al decreto del MUR n. 1257/2021;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel par. 11 del Bando per la presentazione dei "Programmi generali di interventi" per l'erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale n. 29/1999. Anno 2022.

Qualora la domanda venisse ammessa a cofinanziamento,  
SI IMPEGNA A:

- garantire, per ciascuno degli interventi sopra indicati, la quota di autofinanziamento necessaria al raggiungimento del costo totale degli interventi, comprensivo delle spese tecniche e degli altri oneri esclusi dal cofinanziamento statale, dedotto l'importo del cofinanziamento a carico dello Stato e l'importo del cofinanziamento regionale ai sensi della legge regionale 29/1999;
- presentare copia del modello informatizzato CARSUQuinques, di cui al decreto del direttore generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR 10 febbraio 2022, n. 168, trasmesso on line attraverso apposito sistema informatico presente sul sito istituzionale del Cineca, alla chiusura della procedura di richiesta di cofinanziamento degli interventi presentati sul decreto ministeriale n. 1257/2021;
- richiedere al Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione della Regione Piemonte l'autorizzazione per ogni variazione al "Programma generale di interventi" presentato;
- comunicare tempestivamente gli esiti dell'istruttoria di cui all'articolo 8 del predetto decreto del MUR n. 1257/2021
- fornire, nell'ambito delle proprie iniziative di comunicazione e pubblicizzazione, adeguata informazione sulla partecipazione della Regione Piemonte al sostegno degli interventi ammessi a cofinanziamento con modalità da concordarsi con gli Uffici regionali competenti.

#### ALLEGA

- Copia del documento d'identità del legale rappresentante.
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del "Programma generale di interventi"
- Parere del Senato accademico in ordine al "Programma generale di interventi" (esclusivamente per gli Atenei)
- Programma generale di interventi completo della documentazione indicata al punto 5. del bando per la presentazione dei "Programmi generali di interventi" per l'erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale n. 29/1999. Anno 2022.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante  
(documento firmato digitalmente)

**Bando per la presentazione dei “Programmi generali di interventi” per l’erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale n. 29/1999. Anno 2022.**

## **Indice**

1. Finalità
2. Riferimenti normativi
3. Soggetti beneficiari
4. Interventi ammissibili
5. Modalità di presentazione della domanda
6. Criteri di priorità di selezione dei progetti
7. Modalità di ammissione al contributo e successiva concessione
8. Dotazione finanziaria
9. Tipologia dell’agevolazione
10. Responsabile del procedimento
11. Trattamento dei dati personali

### **1. Finalità**

Il presente bando, in conformità della deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022, disciplina le procedure per la presentazione dei “Programmi generali di interventi” e i criteri per l’individuazione degli interventi da finanziare ai sensi della legge regionale n.29/1999.

L’iniziativa ha l’obiettivo di aumentare l’offerta di posti letto destinati agli studenti universitari nonché di garantire la possibilità che, in sede di valutazione dei titoli per la formulazione delle graduatorie degli interventi di realizzazione di strutture residenziali universitarie presentati in risposta al V Bando ai sensi della l. 338/2000, di cui al decreto MUR n.1257/2021, siano riconosciuti i punteggi previsti dall'articolo 7, comma 4 e 5, del predetto decreto ministeriale n. 1257/2021.

### **2. Riferimenti normativi**

La legge regionale n. 29/1999 “Interventi per l'Università ed il diritto alla studio universitario”, prevede che la Regione Piemonte, promuova lo sviluppo degli insediamenti universitari e dei servizi per il diritto allo studio, mediante l’erogazione di finanziamenti, anche al fine di acquisire, costruire e ristrutturare gli immobili da destinarsi a residenze o ad altri servizi pertinenti lo sviluppo del diritto allo studio, in ambito universitario e post – universitario.

Con riferimento all'anno 2022, la deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022, stabilisce le modalità e i termini per la presentazione dei programmi di interventi per l’erogazione dei finanziamenti ai sensi della legge regionale 29/1999.

La legge 338/2000 “Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari” prevede l’erogazione di contributi statali per favorire la realizzazione e riqualificazione di alloggi e residenze per studenti universitari.

In attuazione della predetta legge 338/2000, Il Ministero dell’Università e della Ricerca ha emanato i seguenti decreti relativi al V bando di finanziamento delle strutture residenziali universitarie:

- il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") 30 novembre 2021, n. 1257, che stabilisce le procedure e le modalità di accesso al cofinanziamento degli interventi di realizzazione di strutture residenziali universitarie;

- il decreto del MUR 30 novembre 2021, n. 1256, che definisce gli standard minimi dimensionali e qualitativi e le linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione degli interventi suddetti;

- il decreto del direttore generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR 10 febbraio 2022, n. 168, recante "Adozione del modello informatizzato per la formulazione delle richieste di cofinanziamento relative agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari e note per la compilazione" (modello CARSUQuinques).

### **3. Soggetti beneficiari**

In attuazione delle "Modalità e termini per la presentazione dei programmi di interventi per l'erogazione dei finanziamenti ai sensi della legge regionale 29/1999. Anno 2022" di cui all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022, sono destinatari dell'iniziativa gli Atenei operanti sul territorio piemontese, l'Ente regionale per il Diritto allo studio universitario del Piemonte e i Collegi universitari piemontesi legalmente riconosciuti, che presenteranno domanda di cofinanziamento statale in risposta al bando di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1257/2021.

### **4. Interventi ammissibili**

All'interno dei programmi generali di intervento di cui all'art. 2, comma 2 della legge regionale 29/1999, sono finanziabili gli interventi di miglioramento e sviluppo di strutture residenziali universitarie, per i quali sarà presentata richiesta di cofinanziamento sul bando di cui al decreto del MUR n. 1257/2021 entro la scadenza del 17 maggio 2022.

Tali interventi devono essere localizzati sul territorio piemontese e devono rientrare nelle tipologie identificate all'articolo 4, comma 2, del decreto del MUR 30 novembre 2021, n. 1257 e riportate di seguito:

A1) gli interventi di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento, all'interno dei quali possono essere comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sismica e di igiene e sicurezza, di immobili esistenti adibiti o da adibire a strutture residenziali universitarie, nell'ambito dei quali è obbligatorio effettuare interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico, ove non si attesti che l'immobile risulti essere già stato oggetto di tali ultimi interventi;

A2) gli interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico di strutture residenziali universitarie esistenti;

B) gli interventi di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento di immobili esistenti. La nuova edificazione è consentita esclusivamente nel caso di interventi in Campus esistenti, o in aree limitrofe a insediamenti universitari, in contesti di rilocalizzazione di funzioni universitarie effettuate o in corso di attuazione alla data di emanazione del presente decreto;

C) l'acquisto di edifici da adibire a strutture residenziali universitarie, riferiti a immobili esistenti, compresi quelli oggetto di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento e completamento, con esclusione dell'acquisto, da parte dei soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. h), i), j) di edifici già adibiti a tale funzione. Le spese per l'acquisto di tali immobili sono ammissibili nei limiti di quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22.

Come precisato all'articolo 4, comma 1 del predetto decreto del MUR n. 1257/2021, non saranno ammissibili interventi di nuova edificazione di edifici green-field, in attuazione delle previsioni dell'Allegato della Decisione di esecuzione del Consiglio relativo all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia dell'8 luglio 2021.

## **5. Modalità di presentazione della domanda**

A pena di inammissibilità, il "Programma generale di interventi" per l'erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale 29/1999, dovrà essere trasmesso utilizzando il Modulo di cui all'Allegato 2 (Modello di presentazione del Programma), esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo [universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it](mailto:universita.ricercaeinnovazione@cert.regione.piemonte.it), entro 7 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U. della Regione Piemonte e dovrà essere corredato della seguente documentazione:

- a) la relazione tecnica dovrà descrivere sinteticamente, per ciascun intervento ricompreso nel Programma generale, gli elementi di coerenza con le finalità della legge regionale n. 29/1999 e con gli obiettivi e gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale con le deliberazione n. 96-31678 del 07 novembre 2000 e n. 156-49098 del 18 dicembre 2007, l'inquadramento rispetto ai piani vigenti, la conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, le caratteristiche tipologiche, distributive e funzionali degli immobili, le soluzioni tecniche adottate in relazione alla sostenibilità ambientale, all'efficienza energetica, alla controllabilità e alla facilità degli interventi manutentivi; la relazione, inoltre, dovrà contenere, per ciascun intervento ricompreso nel Programma generale, gli schemi planimetrici idonei a individuare l'incremento del numero di posti alloggio (nel caso di tipologia A1) e A2) numero di posti esistenti oggetto dell'intervento) nonché il posizionamento dell'area/immobile oggetto dell'intervento rispetto agli insediamenti universitari e agli altri servizi di diritto allo studio universitario, la raggiungibilità degli insediamenti universitari e degli altri servizi di diritto allo studio universitario mediante la rete ciclabile e pedonale, la vicinanza e l'accessibilità alla rete del trasporto pubblico locale; infine, per ciascun intervento ricompreso nel Programma generale, la relazione dovrà esplicitare il costo unitario di realizzazione stimato, evidenziando i costi per l'adozione di soluzioni e sistemi impiantistici integrati che favoriscano il risparmio energetico, la riduzione il consumo di acqua potabile, l'integrazione delle tecnologie informatiche e multimediali, la massima manutenibilità, durabilità e sostituibilità dei materiali e componenti, la controllabilità nel tempo delle prestazioni, in un'ottica di ottimizzazione del costo globale dell'intervento.
- b) per ciascun intervento ricompreso nel Programma generale, per il quale sarà presentata richiesta di cofinanziamento sul bando di cui al decreto del MUR n. 1257/2021 entro la scadenza del 17 maggio 2022, dovrà essere presentata documentazione idonea a verificare lo stato di attuazione della progettazione, con specifico riferimento all'articolo 6, comma 10, lettera a) del predetto decreto del MUR n. 1257/2021 in relazione al livello di progettazione;
- c) il Programma generale degli interventi dovrà specificare l'ordine di priorità degli interventi per i quali è richiesto il cofinanziamento regionale, con particolare riferimento alle proposte progettuali per le quali sarà presentata richiesta di cofinanziamento sul bando di cui al decreto del MUR n. 1257/2021 entro la scadenza del 17 maggio 2022;
- d) per ciascun intervento ricompreso nel Programma generale, per il quale sarà presentata richiesta di cofinanziamento sul bando di cui al decreto del MUR n. 1257/2021 entro la scadenza del 17 maggio 2022, dovrà essere presentata la documentazione indicata all'articolo 6, comma 10, lett. d) del decreto del MUR n. 1257/2021, in ordine alla disponibilità delle aree e degli immobili oggetto di intervento;
- e) il Programma generale dovrà contenere, per ciascun intervento, il cronoprogramma tecnico amministrativo con l'indicazione dei tempi e delle modalità di progettazione e realizzazione degli interventi, l'identificazione delle eventuali attività critiche e con evidenza di tutti gli accorgimenti

che saranno adottati per rispettare il termine del 31 dicembre 2025 fissato dal decreto del MUR n. 1257/2021 (articolo 8, comma 4) quale termine per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento ai sensi del predetto decreto ministeriale;

- f) nel caso di concorso di altri soggetti al finanziamento del Programma generale dovranno essere specificate le altre fonti di finanziamento e l'importo destinato a ciascuno;
- g) il Programma generale dovrà contenere, per ciascun intervento, la documentazione attestante la copertura finanziaria della quota di autofinanziamento.

## 6. Criteri di priorità di selezione dei progetti

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022, l'istruttoria dei Programmi generali di intervento sarà effettuata dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione".

L'assegnazione del punteggio a ciascun intervento ricompreso nel Programma generale, avverrà sulla base dei criteri individuati con la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022.

CRITERIO		PUNTEGGIO
Coerenza con le finalità della legge regionale 29/1999 e con gli obiettivi e gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale con le deliberazione n. 96-31678 del 07 novembre 2000 e n. 156-49098 del 18 dicembre 2007	Livello massimo di coerenza	25
	Livello medio di coerenza	20
	Livello minimo di coerenza	10
Incremento del numero di posti letto per studenti universitari (nel caso di tipologia A1) e A2) numero di posti esistenti oggetto dell'intervento)	Da 1 a 10 posti alloggio	3
	Da 11 a 20 posti alloggio	6
	Da 21 a 30 posti alloggio	9
	Da 31 a 40 posti alloggio	12
	Da 41 a 50 posti alloggio	15
Raggiungibilità degli insediamenti universitari e degli altri servizi di diritto allo studio universitario	Distanza inferiore a 1000 metri dagli insediamenti universitari e/o dagli altri servizi di diritto allo studio universitario	20
	esistenza di percorsi ciclabili di collegamento	15
	vicinanza e accessibilità alla rete del trasporto pubblico locale;	10

Livello di progettazione degli interventi ricompresi nel programma	Progetto definitivo	10
	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	5
Iter autorizzativo degli interventi ricompresi nel programma	Autorizzazioni rilasciate	10
	In attesa di esito istruttorio	5
Costo unitario di realizzazione stimato  (Nel caso in cui sia quantificato il costo unitario derivante dall'adozione di specifiche soluzioni tecniche, al punteggio base, pari a 5, potrà essere aggiunto il punteggio relativo a ciascuna delle voci identificate nella presente tabella)		5
	Se comprensivo della quantificazione costi per l'adozione di soluzioni e sistemi impiantistici integrati che favoriscano il risparmio energetico	5
	Se comprensivo della quantificazione costi per la riduzione del consumo di acqua potabile,	5
	Se comprensivo della quantificazione costi per l'integrazione delle tecnologie informatiche e multimediali	5
	Se comprensivo della quantificazione costi per la massima manutenibilità, durabilità e sostituibilità dei materiali e componenti, la controllabilità nel tempo delle prestazioni	5

## 7. Modalità di ammissione al contributo e successiva concessione

Ai fini della copertura finanziaria del programma generale degli interventi, occorre che nell'istanza sia attestato che, dedotto l'importo del cofinanziamento a carico dello Stato, il cofinanziamento regionale richiesto è integrato a carico del soggetto beneficiario, fino al raggiungimento del costo totale degli interventi, comprensivo delle spese tecniche e degli altri oneri esclusi dal cofinanziamento statale.

Al fine dell'individuazione degli interventi da cofinanziare, la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione" effettuerà l'istruttoria dei programmi presentati entro sette giorni dal sopra indicato termine finale di presentazione dei programmi generali, sulla base dei criteri individuati con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 4914 del 22 aprile 2022.

I programmi, con l'individuazione degli interventi ammessi a cofinanziamento e la quantificazione dei finanziamenti assegnati, saranno approvati, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra citata, con successivo provvedimento della Giunta Regionale, che previa acquisizione del parere consultivo del Comitato regionale di coordinamento delle Università del Piemonte (Co.Re.Co.) e del parere preventivo della VI Commissione del Consiglio Regionale del Piemonte in ordine all'entità e alle modalità di erogazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 29/1999, specificherà, per ciascun programma, gli interventi ammessi a cofinanziamento e la quantificazione dei finanziamenti assegnati, nonché gli interventi non ammessi a cofinanziamento e le relative motivazioni di esclusione.

L'erogazione del cofinanziamento ai sensi della legge regionale n. 29/1999 sarà subordinata:

- alla presentazione, al Settore regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione, di copia del modello informatizzato CARSUQuinques, di cui al decreto del direttore generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR 10 febbraio 2022, n. 168, trasmesso on line attraverso apposito sistema informatico presente sul sito istituzionale del Cineca, alla chiusura della procedura di richiesta di cofinanziamento degli interventi presentati sul decreto ministeriale n. 1257/2021
- all'effettivo inserimento delle proposte progettuali nei Piani triennali degli interventi di cui all'articolo 8 del predetto decreto ministeriale n. 1257/2021

## **8. Dotazione finanziaria**

Per il finanziamento del presente bando la Regione Piemonte ha destinato la somma complessiva di euro 33.300,00 per l'anno 2022.

L'entità e le modalità di erogazione dei finanziamenti regionali assegnati agli interventi ricompresi nei programmi generali, saranno determinati con provvedimento di Giunta regionale sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione" previa acquisizione del parere consultivo del Comitato regionale di coordinamento delle Università del Piemonte (Co.Re.Co.) e del parere preventivo della VI Commissione del Consiglio Regionale del Piemonte.

## **9. Tipologia dell'agevolazione**

A ciascun progetto ammissibile ai sensi del MUR 30 novembre 2021, n. 1257, coerente con le finalità della legge regionale 29/1999 e con gli obiettivi e gli indirizzi approvati dal Consiglio regionale con le deliberazione n. 96-31678 del 07 novembre 2000 e n. 156-49098 del 18 dicembre 2007, presentato da un soggetto eleggibile ai sensi della predetta legge regionale 29/1999, sarà concesso un contributo a fondo perduto da quantificare sulla base degli esiti dell'istruttoria dei programmi generali di intervento. Nella domanda di contributo regionale, il soggetto richiedente dovrà indicare il costo totale dell'intervento, calcolato secondo le note per la compilazione di cui al decreto del direttore generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR 10 febbraio 2022, n. 168, il cofinanziamento a carico dello stato, nonché dovrà dimostrare di garantire la copertura della restante quota dell'intervento medesimo.

## **10. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento di ricezione e valutazione delle domande di agevolazioni, nonché di gestione dei controlli amministrativi, tecnici ed economico-finanziari è il dirigente del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione.

## **11. Trattamento dei dati personali**

Si informano i soggetti che presentano il "Programma generale di interventi" per l'erogazione dei finanziamenti regionali ai sensi della legge regionale 29/1999 in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al presente bando, nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Settore "Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione" della Direzione "Competitività del Sistema Regionale". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella legge regionale n. 29/1999 e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla documentazione antimafia...).

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (individuato dalla Deliberazione di Giunta regionale 18/05/21018 n. 1-6847) è il dirigente responsabile del Settore suindicato.

I responsabili esterni del trattamento sono:

- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione dei sistemi informativi della Regione Piemonte
- SORIS s.p.a., cui è affidato il servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del Programma, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione "Competitività del sistema regionale". Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati acquisiti per le finalità inerenti il presente bando (comprendenti, eventualmente, dati personali) saranno comunicati ai seguenti soggetti:

- altri settori della direzione ed altre direzioni della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza

I dati sopra citati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale o l'accesso civico, nei limiti e con le modalità previsti dalla legge (artt. 22 ss. legge 241/1990 e artt. 5 ss. d.lgs. 33/2013)

- soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990).

In adempimento degli obblighi generali di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati stabiliti dall'art. 26, d.lgs. 33/2013, i suddetti atti saranno pubblicati sul sito internet della Regione Piemonte, nella Sezione Amministrazione Trasparente e reperibili ai seguenti indirizzi:

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/criteri-e-modalita>

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-di-concessione>

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.